

OGGETTO: Schema del Conto del Bilancio per l'esercizio 2015. Rettifica risultanze finali di cui alla delibera nr. 35 dd. 7/06/2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione nr. 35 dd. 7/06/2016 con cui a termini di legge è stato approvato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, con tutti gli allegati tra cui la Relazione, così come predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Osservato che successivamente lo stesso Responsabile ha rivisto un residuo passivo cancellato per cui era venuta a scadenza la relativa obbligazione;

Ritenuto pertanto necessario per chiarezza documentale rivedere lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, nelle esatte risultanze finali, null'altro avendo da modificare;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;

Visto il D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L con cui sono stati approvati i modelli e gli schemi contabili;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, il quale prevede che "*In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale*";

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di delibera, espressi, ai sensi dell'art. 81 comma 1 del D.P.Reg. 1/02/2005 nr. 3/L dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Ad unanimità di voti legalmente espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1.Di rivedere, per i motivi in premessa esposti, lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 approvato con precedente delibera nr. 35/2016 con tutti gli allegati tra cui la Relazione, così come rettificato dal Responsabile del Servizio Finanziario nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	Residui	Competenza	TOTALE
FONDO CASSA AL 01.01.2015			103.748,29
RISCOSSIONI	2.143.803,29	1.622.352,95	3.766.156,24
PAGAMENTI	1.885.786,30	1.566.889,30	3.452.675,60
FONDO CASSA AL 31.12.2015			417.228,93
RESIDUI ATTIVI	5.473.315,83	226.884,40	5.700.200,23
RESIDUI PASSIVI	5.160.530,92	658.983,00	5.819.513,92
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			297.915,24

N.B! In grassetto sono evidenziati gli importi rivisti

2. Di inviare copia della presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm.

3. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. n. 23 dd. 30.11.1992 e ss.mm. che avverso la presente deliberazione, esecutiva a pubblicazione avvenuta, sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi della LR 4.1.1993 n. 1 e successive modificazioni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.1.1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi del D.lgs. 104/2010.